



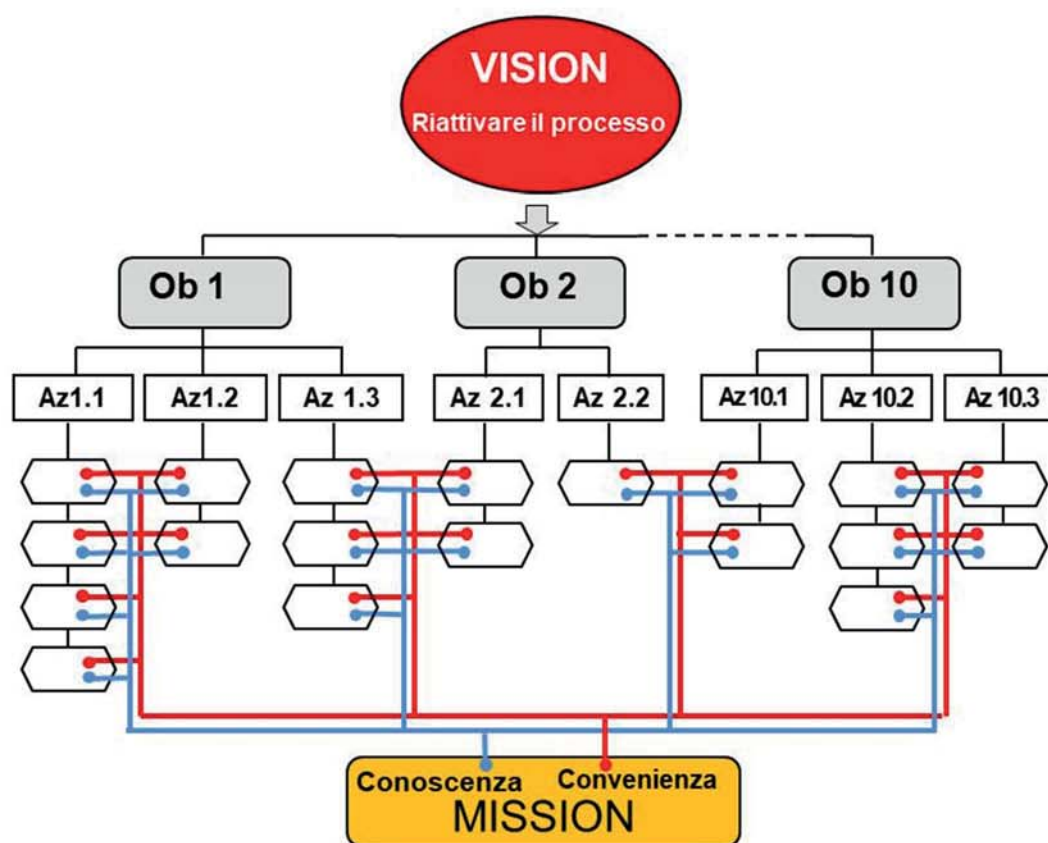
CENTRO UNIVERSITARIO EUROPEO PER I BENI CULTURALI
Ravello

Territorio storico e ambiente

5

VERSO LA COSTIERA ANTICA

PIANO DI GESTIONE DEL SITO UNESCO "COSTIERA AMALFITANA"



a cura di
Ferruccio Ferrigni

con la collaborazione di
Maria Carla Sorrentino

Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali
Villa Rufolo - I 84010 RAVELLO - Tel. 0039 089 857669 - Fax 0039 089 857711 – www.univeur.org e-mail: univeur@univeur.org
Redazione: Monica Valiante

MAIN SPONSOR



Il presente volume è stato stampato con il contributo di
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Circolare 108/2012 a.f. 2018

Le fotografie ed i disegni sono degli autori dei testi in cui compaiono.

Tutti i diritti sui testi e sul materiale iconografico sono riservati agli autori.
Ne è consentita la riproduzione con citazione della fonte.

I materiali pubblicati sono tratti dal
Piano di Gestione del sito UNESCO “Costiera Amalfitana”

prodotto da
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Salerno e Avellino
Comunità Montana Monti Lattari
Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali, Ravello

coordinamento scientifico di
Ferruccio Ferrigni
Giovanni Villani

con il contributo di docenti e ricercatori di
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI “ROMA 3” - Roma
UNIVERSITÀ FEDERICO II - Napoli
SECONDA UNIVERSITÀ DI NAPOLI
UNIVERSITÀ DEL SALENTO
CNR (IAMC, IRAT) - Napoli
UNESCO ICOMOS

SOMMARIO

Premessa	9
<i>Parte prima</i>	
<i>Il sistema da governare e le questioni di governo</i>	
1. Mission e struttura del Piano di Gestione	15
2. Il percorso di formazione del Piano di Gestione	19
3. Analisi SWOT del sistema “Costiera Amalfitana”	23
4. I valori da tutelare e le criticità da gestire	29
5. Il modello di governance e gli strumenti di governo del sistema	35
5.1 Il modello di <i>governance</i>	35
5.2 L’integrazione degli strumenti di governo	39
5.3 Criteri prestazionali e differenziati nella normativa urbanistica	42
5.4 Un ruolo diverso per la Soprintendenza ABAP	47
6. La struttura del Piano	51
6.1 Gli obiettivi strategici	53
6.2 La scheda tipo: criteri di redazione e contenuti	58
<i>Parte seconda</i>	
<i>Il Piano di Gestione</i>	
7. Obiettivi, azioni, interventi	63
8. Cronoprogramma, priorità e costi	223
<i>Allegati</i>	
All. 1 Norme di autoregolazione (<i>F. Ferrigni</i>)	231
All. 2 Relazione tra obiettivi/azioni/interventi e 5 piani UNESCO (<i>F. Ferrigni e M.C. Sorrentino</i>)	239
All. 3 Format scheda intervento (<i>M.C. Sorrentino</i>)	243
All. 4 Qualità della vita (<i>A. Della Pietra</i>)	247
All. 5 La questione energetica (<i>F. Ferrigni</i>)	267
All. 6 Indicazioni gestionali su agricoltura, etnobotanica e aree di interesse naturalistico (<i>G. Caneva, L. Cancellieri, M. Tufano, V. Savo</i>)	277
All. 7 Valenza ed opportunità della candidatura MAB (<i>G. Caneva</i>)	289
All. 8 Singolarità geologiche di rilievo paesaggistico-culturale. Geositi e Geotopi (<i>C. Violante, E. Esposito</i>)	291

Allegato 2

RELAZIONE TRA OBIETTIVI/AZIONI/INTERVENTI e i 5 PIANI UNESCO

CNS: CONOSCENZA | TTC: TUTELA E CONSERVAZIONE | VLR: VALORIZZAZIONE

PFC: PROMOZIONE, FORMAZIONE E COMUNICAZIONE | MNT: MONITORAGGIO

	PIANI DI SETTORE				
	CNS	TTC	VLR	PFC	MNT
1 Definizione di una struttura di <i>governance</i> e di strumenti di governo efficaci per l'evoluzione compatibile del sistema					
1.1 Costruzione di una struttura di <i>governance</i> meno piramidale e più efficace					
1.1.1 Attivazione della Struttura di Supporto alla Decisione (SSD)	●	●	●	●	●
1.1.2 Gestione del Sito web "UNESCO Amalfi Coast"		●	●		●
1.1.3 Promozione dell'Unione dei Comuni della "Costiera Amalfitana"				●	●
1.2 Revisione degli strumenti di governo					
1.2.1 Criteri prestazionali e differenziati nella normativa urbanistica regionale, comprensoriale e comunale		●			●
1.2.2 Adeguamento del PUT a criteri dell'UNESCO, Convenzione Europea Paesaggio, Convenzione di Faro		●			●
1.3 Utilizzazione più incisiva delle competenze della Soprintendenza ABAP					
1.3.1 Definizione procedura rapida approvazione dei progetti coerenti con la tutela del paesaggio		●	●	●	●
1.4 Sviluppo degli scambi con sistemi territoriali aventi problemi analoghi					
1.4.1 Accordi di reciprocità e gemellaggi con i siti UNESCO in Italia e all'estero	●	●	●	●	
2 Incremento della conoscenza del sito da parte della comunità locale e rafforzamento della sua identità					
2.1 Radicamento della consapevolezza di essere "sito UNESCO"					
2.1.1 Rafforzamento percezione intero territorio, costiero e interno, come "Patrimonio dell'Umanità"	●	●			●
2.1.2 Campagna nelle scuole per la conoscenza e la tutela attiva del sito UNESCO	●	●		●	●
2.2 Promozione di reti di imprese culturali					
2.2.1 Supporto alle imprese culturali per lo sviluppo di offerte integrate di fruizione del patrimonio.	●		●	●	●
2.3 Rafforzamento del brand del sito					
2.3.1 Realizzazione del marchio "UNESCO Amalfi Coast"	●	●	●		
2.3.2 Promozione dell'uso del logo UNESCO nei documenti degli Enti Locali	●		●		
2.3.3 Partecipazione come sito UNESCO a fiere e mostre internazionali	●	●	●	●	
2.3.4 Realizzazione delle porte di accesso al sito UNESCO Costiera Amalfitana	●		●		●
3 Recupero dei saperi a supporto tecnico all'adattamento compatibile					
3.1 Supporto tecnico a progettisti e costruttori per migliorare la qualità degli interventi					
3.1.1 Produzione del Catalogo degli interventi coerenti (soluzioni tradizionali e innovazioni compatibili)	●	●	●		●
3.1.2 Costruzione e diffusione del Tutorial per la progettazione di qualità		●		●	●
3.2 Promozione di buone pratiche per la gestione del territorio e la riduzione del rischio					
3.2.1 Supporto alle pagine NSN-NSD (<i>Non Solo Notizie/Non Solo Dopo</i>) nei media locali	●	●			●
4 Incremento della redditività delle attività agricole costitutive del paesaggio					
4.1 Riduzione dei costi di produzione					
4.1.1 Introduzione di nuove tecnologie capaci di ridurre i costi di produzione		●	●		●
4.1.2 Offerta di vacanze lavoro	●	●	●	●	●
4.2 Incremento dei ricavi diretti					
4.2.1 Allungamento della filiera locale del limone		●			
4.2.2 Promozione della "adozione" delle colture di pregio		●	●		●
4.3 Promozione delle attività collaterali e integrative					
4.3.1 Inserimento nei pacchetti turistici di visite alle aziende agricole	●	●	●		●

CNS: CONOSCENZA TTC: TUTELA E CONSERVAZIONE VLR: VALORIZZAZIONE PFC: PROMOZIONE, FORMAZIONE E COMUNICAZIONE MNT: MONITORAGGIO	PIANI DI SETTORE				
	CNS	TTC	VLR	PFC	MNT
4.4 Promozione dei prodotti locali					
4.4.1 Realizzazione di una campagna di marketing a supporto dei prodotti "Costiera Amalfitana"	●	●	●		●
4.4.2 Promozione dei prodotti locali nelle scuole, ristoranti e hotels	●	●	●		●
4.4.3 Valorizzazione della "Casa del Gusto"	●		●	●	●
4.5 Supporto alle micro aziende, in quanto costitutive del paesaggio					
4.5.1 Lobbying presso l'UE per deroghe alla taglia minima per le aziende costitutive del paesaggio			●		●
4.6 Supporto ai giovani operatori agricoli					
4.6.1 Realizzazione di attività formative extracurricolari ad indirizzo agrario specifico per la Costiera	●			●	●
4.6.2 Promozione del "Nuovo Pastinato"		●	●		●
4.7 Recupero produttivo delle terrazze abbandonate					
4.7.1 Piano dell'accessibilità integrata		●	●		
5 Riequilibrio e perequazione tra le attività produttive					
5.1 Trasferimento alle attività agricole di parte dei benefici che esse generano nel settore turistico					
5.1.1 Supporto alle attività agricole attraverso una quota del valore aggiunto che esse apportano al settore turistico		●	●		●
5.1.2 Attivazione della " AMALFI COAST CARD" (ACC)	●		●		●
5.1.3 Trasferimento alle produzioni agricole di una quota delle imposte sul trasporto turistico		●	●		●
5.2 Riutilizzo dei manufatti sottoutilizzati o abbandonati					
5.2.1 Riconversione a turismo di qualità degli edifici rurali non più utilizzati	●	●	●		●
6 Miglioramento dell'offerta turistica					
6.1 Valorizzazione dell'offerta culturale della Costiera interna					
6.1.1 Promozione de "La Costiera alta"	●	●	●	●	
6.2 Promozione del turismo non balneare (emozionale, alternativo, consapevole)					
6.2.1 Sistema unificato di prenotazione interattiva e profilazione clientela "Costiera Amalfitana"		●	●	●	●
6.2.2 Per un "nuovo" turismo: quello antico	●	●	●		●
6.2.3 Riconversione delle antiche vie di comunicazione a percorsi di trekking attrezzati	●	●	●		●
6.2.4 Valorizzazione dei siti di arrampicata	●	●	●		●
6.3 Realizzazione della "capacity building" nel settore turistico					
6.3.1 Realizzazione di corsi per operatori di "Turismo emozionale"	●	●	●	●	●
6.4 Potenziamento della ricettività extralberghiera					
6.4.1 Promozione dell'Albergo Diffuso	●	●	●	●	●
6.5 Miglioramento della fruibilità del patrimonio culturale					
6.5.1 Completamento, unificazione e modernizzazione della segnaletica	●		●	●	●
6.5.2 Realizzazione di una rete capillare di punti informativi	●		●	●	●
6.5.3 Piano dell'accessibilità del patrimonio culturale	●		●	●	●
6.6 Messa a sistema dell'offerta culturale					
6.6.1 Messa in rete dei siti UNESCO della Campania con applicativi d'ultima generazione	●	●	●	●	●
7 Miglioramento della qualità della vita					
7.1 Supporto alle coppie giovani					
7.1.1 Supporto alla attivazione di asili nido nei luoghi di lavoro					●

CNS: CONOSCENZA TTC: TUTELA E CONSERVAZIONE VLR: VALORIZZAZIONE PFC: PROMOZIONE, FORMAZIONE E COMUNICAZIONE MNT: MONITORAGGIO	PIANI DI SETTORE				
	CNS	TTC	VLR	PFC	MNT
7.2 Miglioramento dell'organizzazione dei trasporti					
7.2.1 Potenziamento dei collegamenti via mare con Napoli, Salerno e il Cilento			●	●	●
7.2.2 Miglioramento mobilità per residenti e turisti			●		●
7.2.3 Promozione di servizi di car sharing			●		●
7.3 Accesso alle energie rinnovabili					
7.3.1 Uso del fotovoltaico a fini di recupero paesaggistico		●	●		●
8 Tutela e valorizzazione del paesaggio consolidato					
8.1 Tutela degli ambienti antropici e naturali					
8.1.1 Miglioramento della conservazione e gestione della biodiversità terrestre	●	●	●	●	●
8.1.2 Supporto al percorso di candidatura della Costiera Amalfitana a Biosfera	●	●	●	●	●
8.2 Valorizzazione degli elementi minori (acquedotti, grotte, siti rupestri, edicole)					
8.2.1 Valorizzazione de "La Costiera altra"	●	●	●		●
8.3 Mitigazione sostenibile del rischio					
8.3.1 Incremento della resilienza del territorio rispetto ai disastri naturali	●	●	●		●
8.3.2 Mantenimento e recupero delle condizioni di naturalità.		●	●		●
8.3.3 Prevenzione del rischio incendio e ripristino delle aree incendiate		●	●		●
8.3.4 Prevenzione dei rischi naturali a rapido innesco (frane, alluvioni)		●	●		●
8.4 Supporto alle attività agricole amatoriali					
8.4.1 Valorizzazione delle tradizioni etnobotaniche della Costiera	●		●		●
8.4.2 Concorso per i "giardini", tradizionali e innovativi	●	●	●		●
9 Recupero del paesaggio degradato					
9.1 Recupero delle aree terrazzate abbandonate					
9.1.1 Sperimentazione di colture remunerative nelle terrazze abbandonate		●	●	●	●
9.2 Recupero paesaggistico dell'edificato non coerente					
9.2.1 Piano di Restauro dell'Edilizia Dissonante (PRED)	●	●			●
9.3 Riconversione in prospettiva paesaggistica di manufatti obsoleti					
9.3.1 Studi preliminari per la valorizzazione del Fiordo di Furore		●	●		●
9.3.2 Recupero e riconversione delle peschiere		●	●		●
10 Produzione di nuovo paesaggio di qualità					
10.1 Definizione di regole prestazionali e differenziate					
10.1.1 Promozione di regole specifiche per manufatti ad alto impatto paesaggistico o simbolico	●	●	●	●	●
10.1.2 Definizione di regole specifiche per la viabilità interpoderale	●	●	●	●	●
10.2 Promozione delle specie autoctone e dell'agricoltura amatoriale					
10.2.1 Concorso per l'arredo urbano con elementi vegetali autoctoni		●	●		●
10.3 Inserimento controllato di elementi ad alto impatto					
10.3.1 Realizzazione di un collegamento meccanico al Fiordo di Furore		●	●		●